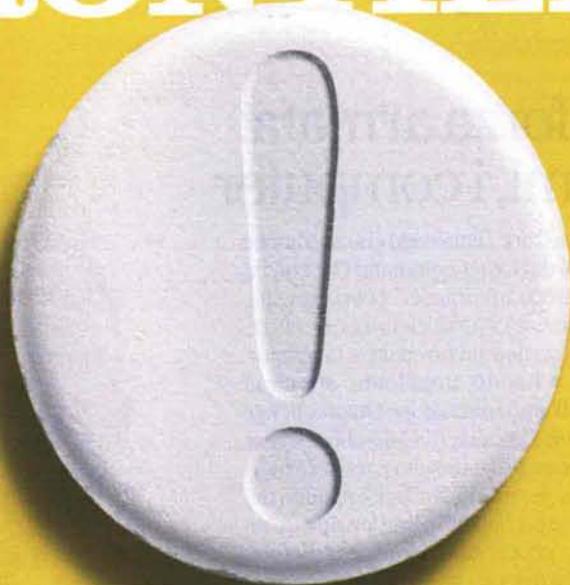


**SCENARI**  
**FRONTIERE**



**Che dolore l'antidolorifico**

**Uno studio inglese lancia l'allarme: alcuni analgesici molto comuni aumentano il rischio di infarto. Ecco cosa è bene sapere prima di prenderli.**

**S**ono sul mercato da anni e vengono utilizzati da milioni di persone per ridurre il dolore (soprattutto di origine reumatica, ma non solo). Ora uno studio su *Lancet* conclude che i farmaci a base di ibuprofene e diclofenac, antiinfiammatori non steroidei (i cosiddetti Fans), presi ad alte dosi aumentano del 40 per cento l'eventualità di infarto e ictus. Per dosaggi elevati si intendono 2.400 milligrammi di ibuprofene al giorno (il massimo che viene prescritto) e 150 di diclofenac. Il rischio cardiovascolare è analogo a quello che, una decina di anni fa, aveva costretto il produttore a ritirare il farmaco Vioxx, giudicato pericoloso per il cuore.

L'analisi, su 350 mila soggetti, indica che su 1.000 pazienti il consumo per un anno di ibuprofene e di-

clofenac ha aggiunto tre infarti (di cui uno mortale) e quattro scompensi cardiaci rispetto ai malati che non ne facevano uso. Numeri che possono sembrare piccoli, ma che su larga scala diventano significativi. Il rischio riguarda in particolare chi è predisposto a problemi cardiovascolari, tuttavia chi è in cura è spesso una persona anziana, con un cuore comunque più fragile.

Dunque, come regolarsi? «Il problema esiste, almeno nei pazienti ipertesi o cardiopatici trattati con quei dosaggi per un'artrite grave, per esempio» dice Salvatore Di Somma, cardiologo e professore di medicina d'urgenza all'Università La Sapienza di Roma. «In questi casi va monitorata la pressione evitando l'uso prolungato dei farmaci, oppure si può passare a molecole alternative come il paracetamolo, efficace anche se non curativo come i Fans. Se invece i medicinali vengono presi per pochi giorni e a dosaggi medi, non c'è motivo di preoccuparsi. (Daniela Mattalia)

**RISCHI DEI FARMACI CONTRO IL DOLORE**

**CELECOXIB**

Ha vari effetti collaterali, aumenta il rischio di ulcera ed emorragie. Non andrebbe usato per più di pochi giorni.



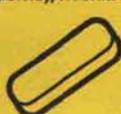
**DICLOFENAC**

Antidolorifico, può provocare emorragia gastrointestinale. Potenzia l'azione degli anticoagulanti. Pericoloso per il cuore.



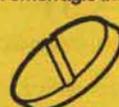
**IBUPROFENE**

I suoi effetti indesiderati riguardano soprattutto l'apparato gastroenterico. A dosi elevate (2.400 mg al giorno), rischia il cuore.



**NAPROXEN**

Rispetto ad altri antiinfiammatori è meno dannoso per il cuore, ma può aumentare l'eventualità di emorragie interne.



**ASPIRINA**

Raccomandata nella prevenzione di infarti e ictus, oltre che come antidolorifico, può causare emorragie.



Illustrazione di Sergio Ardiani